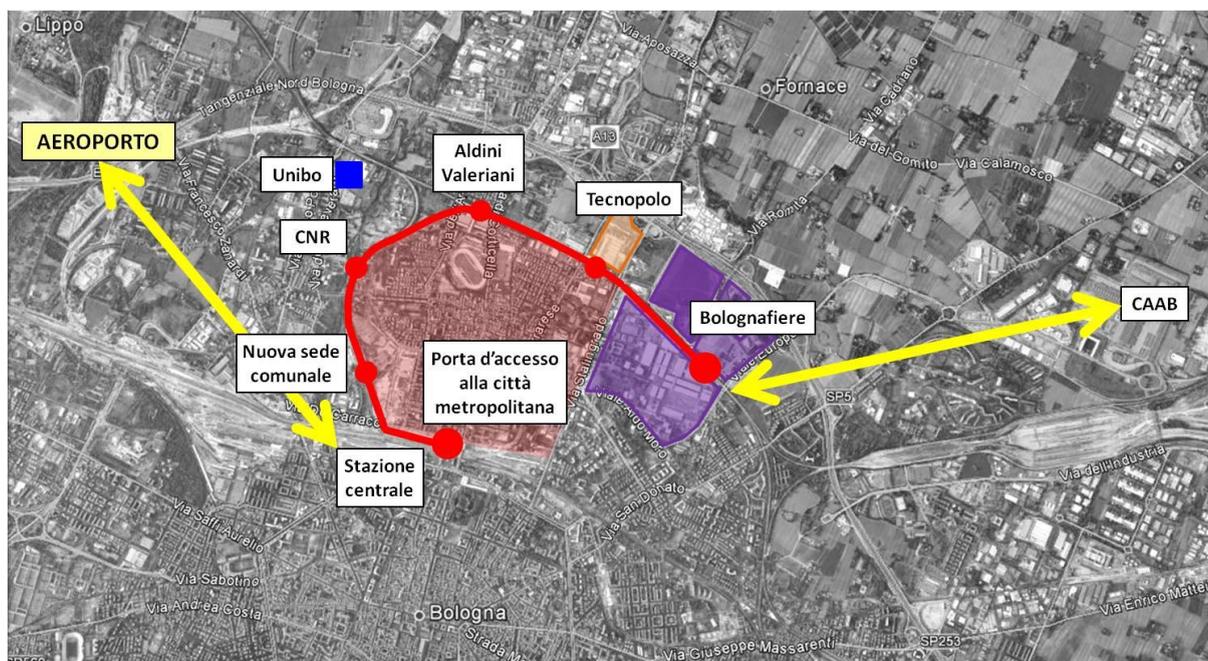


IL BINARIO DELL'INNOVAZIONE



4.1 LA LINEA 6 DEL SERVIZIO FERROVIARIO METROPOLITANO: STAZIONE CENTRALE - FIERA

4.2 NUOVA AEROSTAZIONE DI BOLOGNA

4.3 TECNOPOLO

4.4 PROGETTO DI INNOVAZIONE DEL QUARTIERE FIERISTICO

4.5 LA PORTA D'ACCESSO ALLA CITTÀ METROPOLITANA: LA STAZIONE CENTRALE DI BOLOGNA (Coordinamento dei progetti)

INTRODUZIONE AL PROGETTO

Il progetto del nuovo Terminal dell'aeroporto di Bologna, si inserisce nel più ampio piano di sviluppo dello scalo che a tendere, vedrà nei prossimi anni crescere il numero di passeggeri, fino ad arrivare vicino alla soglia dei dieci milioni di passeggeri tra il 2023 e il 2028. L'attuale Terminal, seppur riconfigurato, sarà in grado di reggere un traffico di 7 milioni di passeggeri.

Il progetto della nuova aerostazione rappresenta l'occasione per condividere una immagine complessiva unitaria, ordinata, efficiente e sostenibile per quella parte di territorio metropolitano compresa tra l'asse della tangenziale, il fiume Reno e le aree industriali del Comune di Calderara, come già in parte declinate nell'Accordo Territoriale del luglio 2008.

Caratteristiche di strategicità del progetto

Il nuovo Terminal dovrà essere connesso al Terminal esistente ma realizzato in posizione più baricentrica rispetto alla posizione dei piazzali di parcheggio degli aeromobili. Questa nuova posizione risolverà alcune criticità operative dovute al forte decentramento rispetto ai piazzali aeromobili attuali, dell'attuale aerostazione. Il nuovo Terminal sarà inserito in un'area di sviluppo di attività complementari così come definite dall'Accordo Territoriale, in un'ottica strategica di sviluppo di attività sia aeronautiche che extra aeronautiche. Lo sviluppo di queste ultime, in un'ottica di sviluppo futuro, sono obiettivi imprescindibili per fare dell'aeroporto di Bologna uno scalo a livello dei migliori scali europei.

Si tratta quindi di un progetto territoriale, paesaggistico e infrastrutturale strategico che deve valorizzare le aree coinvolte, ricucire le preesistenze con gli assetti futuri, portare a sintesi il tema complesso della accessibilità pubblica e privata allo scalo, creare una immagine complessiva paesaggisticamente connotata, dove la sostenibilità e la mitigazione degli impatti dovranno sostenere e qualificare la proposta.

Progettare unitariamente l'aeroporto e il suo territorio significa pensare e agire in una dimensione internazionale, necessaria per confermare e far crescere la posizione di Bologna come portale strategico europeo per l'accessibilità del sistema economico emiliano-romagnolo e quindi come infrastruttura e come realtà economica e occupazionale.

SEZIONE A: DESCRIZIONE DEL PROGETTO

1. Descrizione

a. obiettivi dell'intervento (indicare gli obiettivi generali)

Progettare il territorio aeroportuale portando a sintesi le realtà presenti, le opportunità di sviluppo e le esigenze dello scalo.

Dotare l'Aeroporto di Bologna di un nuovo Terminal, in grado di supportare il traffico passeggeri previsto, dotato delle più moderne tecnologie in termini di risparmio energetico, materiali e innovazione.

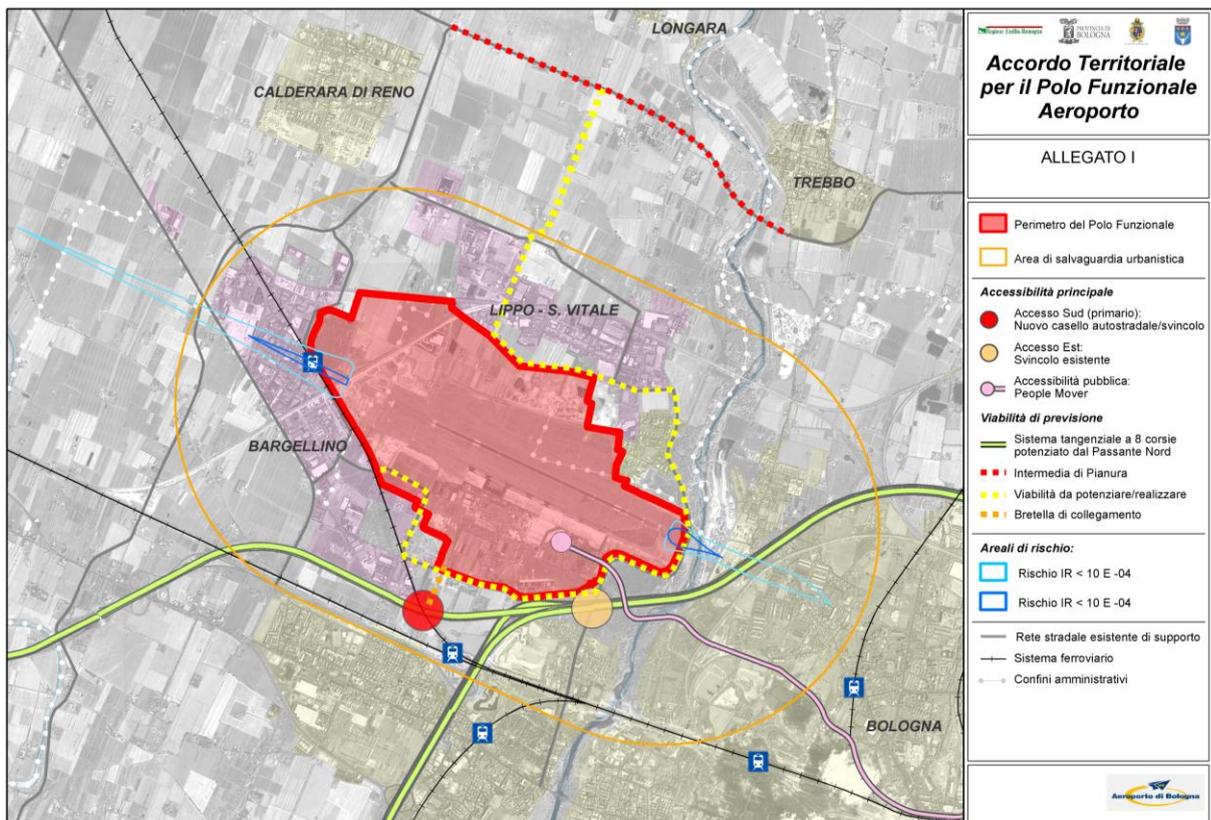


Figura 1. Allegato 1 all'Accordo Territoriale per il Polo Funzionale Aeroporto 2008

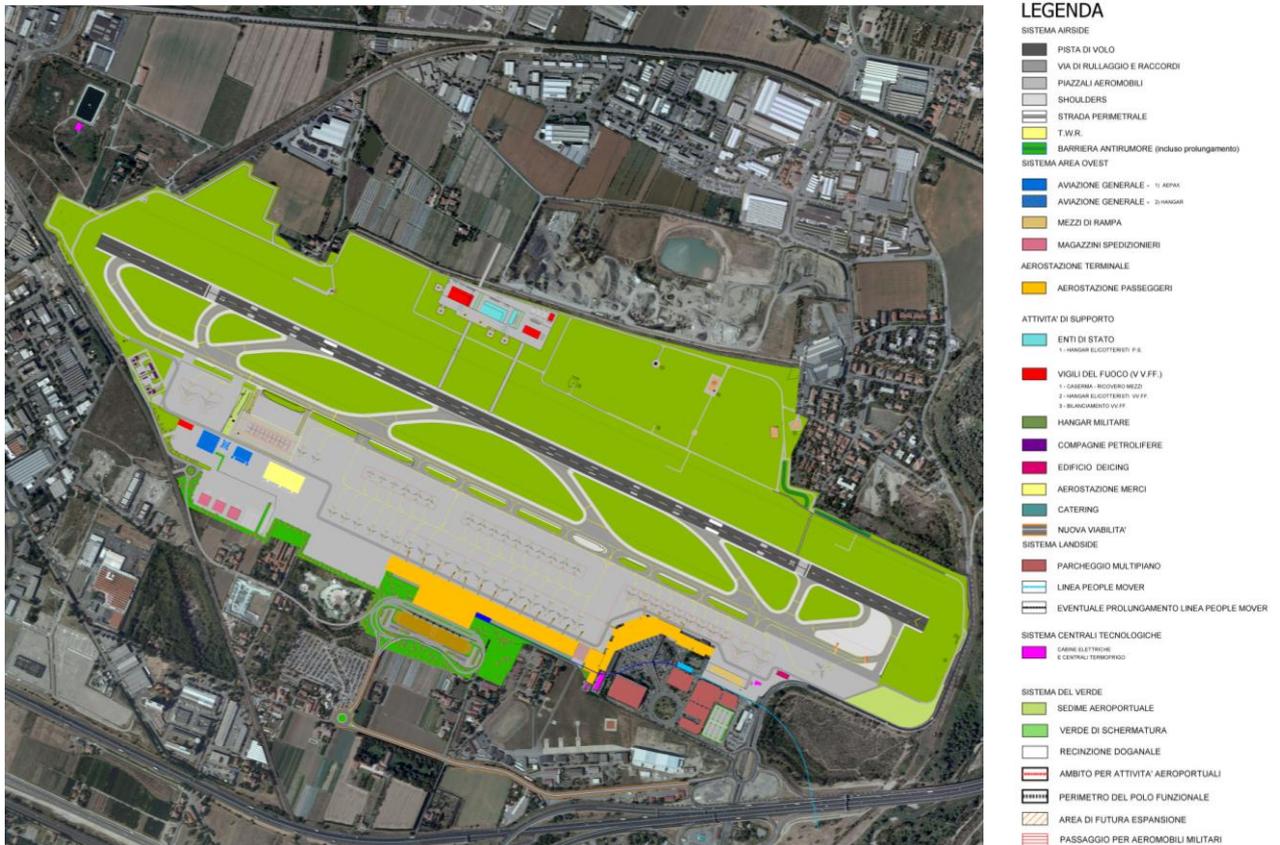


Figura 2. Planimetria generale assetto infrastrutturale aeroportuale al 2023

b. fasi di lavoro

- Nel breve periodo (2/3 anni), concorso di idee/progettazione sull'ambito territoriale aeroportuale e nuova aerostazione;
- Nel medio periodo, progettazione definitiva e appalto integrato.

c. metodologia e strumenti

Il progetto dell'ambito territoriale dovrà portare a sintesi e individuare le migliori soluzioni per garantire allo scalo:

- Continuità tra la vecchia e la nuova aerostazione, superando l'area militare;
- L'accessibilità ciclabile;
- L'accessibilità pubblica su gomma;

- L'accessibilità pubblica ferroviaria;
- L'accessibilità privata sia con piccoli mezzi e sia con flotte di pulmann extraregionali;
- L'inserimento paesaggistico sviluppando il tema della green belt.

L'edificio dovrà essere certificate LEED almeno con scala Gold.

d. risultati attesi (indicare cambiamenti osservabili e misurabili)

- Costruire una immagine unitaria riqualificata del territorio aeroportuale e dello scalo, attraverso una valorizzazione reciproca;
- Per l'aerostazione i risultati mediante la metodologia LEED dovranno essere monitorati e certificati anche nella fase d'esercizio dell'edificio.

e. ambito territoriale di impatto del progetto/localizzazione

- L'ambito territoriale di riferimento per progettare un armonico ed equilibrato sviluppo dello scalo coinvolgerà le aree comprese tra l'asse della tangenziale, il fiume Reno e le aree industriali del Comune di Calderara;
- La realizzazione del progetto sarà interna al sedime aeroportuale, una volta proceduto all'esproprio di alcuni terreni adiacenti allo stesso.

2. Attori/Enti coinvolti e/o da coinvolgere

Denominazione ente/ associazione /organizzazione	Contributo al progetto	Già coinvolto nel progetto
SAB spa	Finanziatore	Sì
Provincia di Bologna		Sì
Comune di Bologna		Sì
Comune di Calderara di Reno		Sì
ENAC	Approvatore	No

3. Grado di maturità attuativa/istituzionale

É già in atto una prima sperimentazione (progetto pilota)?	No
É già presente uno studio di fattibilità operativa?	No
Se no, si può promuovere subito uno studio di fattibilità operativa?	No
Esiste l'esigenza di creare condizioni di contesto preliminari favorevoli? Quali? Approvazione Piano di Sviluppo aeroportuale	Sì

4. Stima tempi di realizzazione (cronoprogramma)

Nel breve periodo (nei prossimi 2/3 anni) mediante concorso di idee/progettazione si creerà un'immagine complessiva del territorio aeroportuale.

Per la realizzazione a oggi il Piano di Sviluppo dell'aeroporto ha diviso la realizzazione del nuovo Terminal in più fasi della durata complessiva di 6 anni.

SEZIONE B: ELEMENTI DI SPECIFICITÀ DEL PROGETTO

1. Se esiste, descrizione del progetto pilota

2. Fattori critici di successo (FCS)

Descrizione dei FCS negativi (fattori, elementi, situazioni, posizioni, stati che possono compromettere il successo del progetto; probabilità che insorgano); contromisure previste:

Contromisure previste; Il progetto si realizzerà seguendo lo sviluppo del traffico passeggeri. Una frenata della crescita potrà rallentare la fase di progettazione. Essendo uno sviluppo a moduli, si ritarderanno le fasi successive.

Descrizione dei FCS positivi (fattori, elementi, situazioni, posizioni, stati che possono favorire il successo del progetto; probabilità che insorgano); misure previste:

All'inverso del primo punto, la crescita prevista del traffico passeggeri favorirà la realizzazione del progetto in tutte le sue fasi.

3. Stima soggetti interessati (se applicabile)

Breve descrizione dei soggetti interessati	Diretta/indiretta	Stima numerica
Passeggeri aeroportuali	Diretta	Da 6 milioni a 10 milioni
Shareholder	Indiretta	Non calcolabile

SEZIONE C: QUADRO ECONOMICO/SOSTENIBILITÀ FINANZIARIA

1.a Stima costi di realizzazione progetto

65 milioni di euro.

1.b Stima risorse umane necessarie per la realizzazione progetto

Non calcolabile attualmente.

2. Costi "a regime" del progetto attuato (se applicabile)

- i. L'intervento prevede risparmi di gestione su altre linee di servizio e funzioni? (Sì/No)

Se sì, indicare quale servizio o funzione potrebbe essere interessato a risparmi di gestione e in che misura

Ente	Servizio o funzione	Stima dei risparmi annui

- ii. L'intervento prevede nuovi o maggiori costi di gestione di servizio e funzione? (Sì/No)

Se sì, indicare quale servizio o funzione potrebbe essere interessato a nuovi o maggiori costi di gestione e in che misura

Ente	Nuovo servizio (SI/NO)	Servizio o funzione	Stima dei nuovi o maggiori costi annui di gestione

3. Possibili Fonti finanziarie per la realizzazione del progetto (non applicabile ai progetti di sola regolazione o amministrazione)

Progetto da realizzare in autofinanziamento con rimborso parziale tramite tariffe aeroportuali.

Ente / soggetto pubblico	Asse e/o normativa di riferimento e/o riferimenti fondo	Già attivato/ da attivare	Altre risorse messe a disposizione (management, tecnologie, infrastrutture, ecc.)

Ente / organizzazione / associazione privata	Già attivato/ da attivare	Altre risorse messe a disposizione (management, tecnologie, infrastrutture, ecc.)

Finanziamento attraverso tariffe a carico dell'utenza finale	% sul costo totale

SEZIONE D: PROGETTI CONNESSI

1. Integrazione con altri progetti del medesimo o di altro Gruppo di lavoro (se applicabile)

Titolo del progetto	Indicare i vantaggi derivanti dalla sinergia/collegamento
La linea 6 del Servizio Ferroviario Metropolitano: Stazione Centrale - Fiera	La connessione alla Stazione Centrale e agli altri poli strategici del territorio è resa più efficace tramite un servizio di trasporto pubblico moderno ed efficace
Tecnopolo	L'obiettivo è creare un sistema integrato di eccellenze servite da un servizio di trasporto pubblico moderno ed efficace
Progetto di innovazione del quartiere fieristico	
La porta di accesso alla città metropolitana: la stazione centrale di Bologna (Coordinamento dei progetti)	Nei progetti di sviluppo dell'Aeroporto Marconi la connessione con la stazione non può non essere considerata come un fattore strategico
Iniziativa per la promozione dell'internazionalizzazione del sistema Bologna	Migliorando l'accessibilità, contribuisce all'obiettivo prioritario del progetto, cioè quello di mettere a sistema le competenze e le iniziative presenti nel territorio metropolitano

2. Integrazione con progetti complementari (se applicabile)

Titolo del progetto	Indicato nel piano strategico metropolitano (SI/NO)	Indicare i vantaggi derivanti dalla sinergia/collegamento

Referenti/responsabili del progetto

Aeroporto di Bologna: Ing. Davide Serrau (Direttore Sviluppo Infrastrutture)

Elenco Allegati (se presenti)

Cluster delle idee progettuali presentate al tavolo di progettazione durante la prima fase del PSM e afferenti al gruppo di lavoro

I_AAUM_5 - ASSOCIAZIONE CASARALTA CHE SI MUOVE: Parco subito: il giardino al di là del muro

I_CEC_47 - ASSOCIAZIONE PLANIMETRIE CULTURALI: Senza filtro (centro smistamento delle arti differenti) 2012 - Tecnopolo di Bologna

I_AAUM_107 - BOLOGNAFIERE: Progetto di innovazione del quartiere fieristico

I_AAUM_8 - CAMPER CLUB ITALIA: I Camper a Bologna: progetto per l'accoglienza degli amanti del plein air per motivi turistici, di business e di cura

I_AAUM_58 - COMITATO CARRACCI: La Porta di Bologna: riprogettazione della vita socio-economica e del tessuto urbano in Bolognina

I_IS_35 - ENEA BOLOGNA: Efficientamento energetico & sicurezza sismica nell'edilizia pubblica di Bologna Metropolitana. Verifiche di resilienza urbana.

I_AAUM_57 - POLITECNICA: Recupero urbani al tempo della crisi

P_AAUM_16 - PROVINCIA DI BOLOGNA: Realizzazione della linea SFM 6

P_AAUM_32 - PROVINCIA DI BOLOGNA: Ampliamento della Fiera di Bologna

P_AAUM_33 - PROVINCIA DI BOLOGNA: Il nuovo Aeroporto di Bologna

P_AAUM_34 - PROVINCIA DI BOLOGNA: Un Tecnopolo per la città di Bologna

I_AAUM_80 - SFM 2012 - ULTIMA CHIAMATA: Realizzazione della linea SFM 6

U_IS_12 - UNIONE TERRE D'ACQUA: Da "Airport City ad Aereotropolis", per la rigenerazione dei tessuti industriali, passando attraverso il progetto di "Smart city - Bargellino"